SABATO 4 GENNAIO 1947

LIBERTA'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

ANNO III . N. 4 — Una copia lire SEI

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO

PUBBLICITA' (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna) Avvisi commerciali: L. 20; Comun cati Finanziari, Legali, Aste Concorsi, Assemblee Sentenze ecc L. 80. Necrologie L. 35. Compartecipazione al lutto L. 50. Ricerche di persone L. 20; Cronache Teatri, Cine, Onorificenze Lauree Matrimoni, Nascite L. 75. Economici: tariffe a parte — Tasse governativa in più — Pagamento anticipato

Rivolgersi: Ufficio Pubblicità via Mazzini 16 rosso (di fronte Banca Naz.)

ABBONAMENTI: Italia anno L. 1650 Semestre L. 850 Trimestre L. 450

Direzione, Redazione: Via Carducci Tel 8 80 — Amm.ne tel 1412 - c/c 9/16391

DE GASPERI HA LASCIATO L'ITALIA

"Compio questo viaggio come un rito di fraternità e fiducia,, ha dichiarato il Presidente del Consiglio alla stampa

Il Capo dello Stato presente alla partenza

ROMA, 3 gennaio.

Per la partenza dell'on. De Gasperi alla volta degli Stati Uniti stamane l'aeroporto di Ciampino era in grande animazione. Sul piazzale antistante la linea di volo erano schierati reparti americani, con musica italiana. Verso le 7,45 sono incominciate ad affluire le macchine recanti vari ministri ed autorità. Una numerosa schiera di operatori cinematografici e fotografi italiani e stranieri, sostava sul piazzale, riprendendo i vari gruppi di personalità i militari schierati ed il grande apparecchio «Douglas» già pronto sul campo; com'è noto si tratta dell'aereo personale del gen. Powell, messo a disposizione dal Governo americano e pilotato dal capitano Bogalt, asso dell'aviazione americana. Alle ore 8,15, accompagnato dalla signora De Gasperi, dalla figlia Maria Romana, dal Sottosegretario alla Presidenza e dal segretario particolare, è giunto il Presidente del Consiglio. Erano a riceverlo l'Ammiraglio Stone, Capo della Commissione Alleata in Italia, l'Incaricato d'Affari degli Stati Uniti, sig. Key, con il personale dell'Ambasciata e numerose personalità militari e politiche; fra le autorità italiane erano presenti: i Ministri Nenni, Gullo, Aldisio, Bertone, Facchinetti, Cingolani, Micheli, Macrelli, Scoccimarro, Romita, Segni Scelba e Sereni.

Affettuoso commiato

Richiesto di fare una comunicazione alla stampa, il Presidente del Consiglio ha fatto all'«Ansa» la seguente dichiarazione: «Compio questo viaggio come un rito di fraternità e di fiducia, sicuro che verrò accolto con quegli stessi sentiment con cui parto, cioè con lo stesso cuore e con la stessa speranza».

Rivolto poi ai giornalisti, l'on. De Gasperi ha soggiunto: «Porgo il saluto alla stampa italiana, che sono certo contribuirà a ristabilire ed incrementare quella fiducia di cui questo viaggio è la prima dimostrazione che ci viene da una Nazione amica».

Quindi il Presidente del Consiglio, mentre la musica dell'aviazione intonava l'Inno del Piave e quello nazionale americano, ha passato in rivista i reparti schierati. Improvvisamente, alle ore 8,30 è giunto all'aeroporto il Capo dello Stato, on. De Nicola, il quale, derogando di proposito alle norme protocollari ha voluto personalmente recare il saluto del Paese all'on. De Gasperi, dando così un particolare significato a questo viaggio che segna il ritorno dell'Italia nel consesso internazionale.

Il Capo dello Stato è andato incontro all'on. De Gasperi e lo ha abbracciato mentre i presenti prorompevano in applausi al grido di «Viva l'Italia». Subito dopo, l'Ammiraglio Stone si avvicinava al Presidente della Repubblica scambiando con lui un saluto molto cordiale e intrattenendolo a breve colloquio. Intanto i componenti la missione salivano la scaletta di bordo e prendevano posto nell'apparecchio. Dopo un rinnovato saluto ai presenti e alla consorte l'on. De Gasperi ha raggiunto a sua volta l'apparecchio, insieme alla figlia Maria Romana che, come è noto, lo accompagna in funzione di segretaria privata.

Compiuto un breve giro a terra, mentre i convenuti applaudivano ed i reparti schierati presentavano le armi, alle 8,44 precise l'aereo ha decollato. Dopo la sosta a Parigi, l'aeroplano sarà sostituito da un altro apparecchio con il quale i nostri rappresentanti proseguiranno il volo per Washington.

L'attesa in America

Sul programma della visita di De Gasperi a Washington, il Dipartimento di Stato non ha ancora fatto alcuna comunicazione, nè sono trapelate indiscrezioni. Si apprende peraltro che dopo il ricevimento all'Ambasciata italiana nel pomeriggio di lunedì De Gasperi prenderà parte ad un pranzo in suo onore offerto dal ministro Byrnes. Il giorno 7 sarà ricevuto alla Casa Bianca in occasione del ricevimento annuale del Corpo diplomatico. Il giorno 8 l'ambasciatore Tarchiani offrirà un pranzo, cui parteciperanno le maggiori personalità del Governo americano. Si apprende inoltre, che a sua volta la «Lega Panamericana» si prepara ad offrire a De Gasperi un grande pranzo il che è considerato negli ambienti diplomatici di Washington un gesto politico internazionale di primaria importanza.

L'aereo del Presidente è atteso a Washington domenica nelle prime ore del pomeriggio, ma date le incerte condizioni atmosferiche non è stato possibile fissare l'ora dell'arrivo.

Il Ministro degli Affari Esteri, on. Nenni, ha ricevuto il seguente telegramma. «Ho gradito il vostro gentile messaggio e sinceramente contraccambio i vostri auguri per il nuovo anno, per voi e per il popolo italiano. Anch'io mi rammarico che non vi sia stato possibile accompagnare il Presidente del Consiglio a Washington, ma spero di potermi incontrare con voi in un'altra occasione. Attendiamo con vivo piacere l'arrivo del sig. De Gasperi e siamo certi che i colloqui che avremo rafforzeranno ulteriormente le amichevoli relazioni fra i nostri Paesi con reciproco vantaggio dei popoli italiano ed americano. - James F. Byrnes, Segretario di Stato».

La sosta a Parigi

(Reuter) - Il Presidente del Consiglio italiano, Alcide De Gasperi, giunto oggi nel pomeriggio in aereo a Parigi, è ripartito questa sera in volo per gli Stati Uniti.

Durante la breve sosta, egli ha dichiarato che scopo del suo viaggio non è di negoziare un prestito americano all'Italia, ma ha aggiunto che spera di poter discutere negli Stati Uniti degli accordi economici che possano sollevare l'Italia dalle sue attuali difficoltà. «Io spero — ha detto De Gasperi — che queste conversazioni condurranno a migliori relazioni tra i nostri rispettivi Paesi».

Entro la prossima settimana Consiglio dei Ministri sotto la Presidenza di Nenni

ROMA, 3 gennaio.

Il Ministro Nenni, secondo quanto apprende l'«Ansa», svolgerà temporaneamente le sue funzioni di Presidente del Consiglio ad interim da suo ufficio di Palazzo Chigi, dato che la stanza che l'on. De Gasperi occupa a Palazzo Viminale, sarà sottoposta durante la sua assenza a delle riparazioni. Completati i lavori, il ministro Nenni passerà parte della sua giornata al Viminale, per essere a diretto contatto coi funzionari della Presidenza. Il Consiglio dei Ministri sarà convocato per l'entrante settimana, ma non per la giornata di martedì, come è stato annunciato da un giornale di mezzogiorno.

Dal canto suo, il ministro Aldisio si è portato al Viminale dove ha preso possesso del suo ufficio ed ha presieduto il giornaliero rapporto, al quale erano presenti il sottosegretario on. Corsi, il capo della Polizia Ferrari ed il capo di gabinetto Broise.

Il Premio della Repubblica ai civili dipendenti dalle Forze armate alleate

ROMA, 3 gennaio.

La C.G.I.L. comunica: «I civili dipendenti dalle Forze Alleate in Italia, presenti al lavoro il giorno 26 luglio 1946, potranno usufruire del premio della Repubblica che sarà pagato entro il 31 gennaio 1947. Il pagamento verrà effettuato direttamente dal Quartiere Generale dell'Unità per i dipendenti dalle Forze Americane mentre per i civili dipendenti dalle Forze Britanniche verrà erogato dall'Istituto della Previdenza Sociale, dietro formulazione di un apposito modulo che verrà fornito dalle competenti autorità.

Il Genio militare, invece, pagherà il premio ai dipendenti albergo e mensa. I dipendenti in servizio presso unità della Marina e della Aviazione britannica verranno trattati con disposizioni speciali, che sono in corso di pubblicazione».

La situazione del pane e della pasta ancora precaria

ROMA, 3 gennaio.

Il ministro Nenni ha ricevuto in mattinata l'on. Aldisio, che regge internalmente il Ministero dell'Interno, il sottosegretario on. Corsi e l'Alto Commissario per l'Alimentazione on. Mentasti, coi quali ha esaminato le condizioni dell'ordine pubblico e dell'alimentazione.

La sola minaccia per l'ordine è rappresentata dalla precaria condizione dei rifornimenti. Questa situazione, per quanto riguarda il pane e la pasta, resterà assai tesa ancora per una ventina di giorni, fino a quando cioè gli invii dall'America abbiano ripreso il loro flusso normale. La disciplina del paese resta la condizione pregiudiziale per superare le difficoltà.

"A proposito del comitato di emergenza per il controllo dei prezzi,,

C'è un giornale locale, «Il Lunedì», tanto per fargli un po' di reclame che si scalmana perchè non ci vede chiaro, così egli afferma, in un nostro recente articolo, riguardante il problema dell'alimentazione, e più precisamente la funzione del «Comitato di emergenza per il controllo dei prezzi». Ed è appunto perchè non ci vede chiaro — il lunedì è sempre un brutto giorno per la chiarezza delle idee — scambia di prendersela seriamente con chi è causa del presente grave turbamento della pubblica tranquillità in conseguenza del continuo ormai intollerabile rincaro del costo della vita. E s'impenna nel voler sapere in nome di quale diritto giuridico il detto Comitato si erige a giudice degli esosi speculatori delle miserie delle classi lavoratrici.

Non staremo a rilevare che per entrare e reggersi in polemica «Il Lunedì» non è stato tanto in forse a stralciare brani del nostro articolo e a sottrarcene altri, a seconda di quel che gli tornava comodo, alterando il contenuto dei nostri concetti.

Sta di fatto che se non la Camera del Lavoro, ma chi ne aveva pieno diritto, ha creduto di dichiarare in un suo comunicato, da noi chiosato, che «il Comitato di emergenza avrà la più ampia facoltà di indagine e di repressione, nonchè il potere di colpire inesorabilmente i profittatori, applicando pene severissime» saprà bene come ed a chi deve e può delegare i poteri per detta azione, poteri che la Camera del Lavoro non si è mai sognata di arrogarsi e che solo in malafede le si possono attribuire.

Per nostro conto, un punto solo vogliamo controbattere, perchè inventato di sana pianta, quello del basso espediente della denuncia anonima per colpire gli speculatori. Chi ha mai parlato di denuncie anonime? Poichè sta che molti cittadini, lavoratori od altro, non si sentono e non possono, per il loro temperamento, per la loro posizione sociale, od anche, e soprattutto per ragioni di dipendenza, affrontare le noie ed i pericoli di una denuncia pubblica, così ci siamo sentiti in dovere ed in diritto, nella piena salvaguardia di ognuno, di suggerire di rivolgersi personalmente a noi, solo vincolati dall'obbligo di essere precisi e veritieri, chè, dietro regolare denuncia a noi rivolta, avremmo poi provveduto noi stessi al caso sotto la nostra personale responsabilità.

Orbene che v'ha a ridire riguardo un tale procedere, quando si vuole raggiungere uno scopo di grande utilità e giustizia come quello da noi prefissoci?

Ora vediamo di precisare, pur senza drammatizzare, che sarebbe sciocco. Chi non ammette:

che l'Italia, purtroppo, continua a trascorrere giorni tristi di mortificazione, di miserie e di incertezze; che in talia viviamo ancora solo mercè gli aiuti di viveri dell'America e dei soccorsi fraterni di questa o di quella Nazione; che possiamo sperare di risorgere a Nazione libera solo mediante uno sforzo di buona volontà e sacrifici di tutti; che, nonostante ciò, vi sono in Italia esseri senza coscienza che allo scopo di sempre più arricchirsi sfruttano ed affamano le classi meno abbienti che non possono seguire gli alti prezzi del costo della vita; che in conseguenza dell'azione di questi speculatori alti e bassi, saldamente organizzati a catena camorristica, corrompendo a destra ed a sinistra, è frustrata persino l'opera che il Governo vorrebbe ottenere per l'avvenire d'Italia; e che se, per l'altro verso, è vero che l'origine prima del male lamentato bisogna ricercarla nella situazione internazionale in cui l'Italia viene a trovarsi come Nazione vinta, nonchè, in campo più limitato, alle fonti della nostra produzione industriale ed agricola; è pur tuttavia doveroso comprendere che non si può nè si deve in Friuli starsene con le mani in mano, quando diecine e diecine di migliaia di persone vivono nella indigenza; e mancano i viveri ed i prezzi continuano a salire; e migliaia di famiglie sono senza casa; e gli ospedali rigurgitano di malati; e altri, invece, dell'agricoltura e del commercio, arricchiscono, speculando impunemente; e la borsanera trionfa; e nelle campagne non si sa più come nascondere il danaro, mentre i prodotti della terra sono venduti ad usura e vengono esportati fuori Provincia, magari verso la Jugoslavia; e commercianti della città in pochi anni si sono arricchiti a milioni, e comprano case e terre e ville; ecc. ecc.; ebbene si ha bene il diritto, in questo triste quadro, di chiedere ed ottenere che la si finisca una buona volta e che si debba ricorrere a tutti i mezzi anche coercitivi per raggiungere lo scopo! Si vuole forse che anche qui la gente abbia a perdere la pazienza e si abbiano a verificare gli spiacevoli incidenti con morti e feriti, di Napoli, di Bari, del Leccese e di Roma?

Ad ovviare a ciò, bene fanno le Autorità ad essere inflessibili contro chi, per esosità di lucro (noi non parliamo mai di chi lavora e guadagna e vive onestamente), sfrutta le classi lavoratrici e determina turbamento nella quiete pubblica e mette i lavoratori in continuo tormento. Le classi lavoratrici non devono morire lentamente di stenti per una cricca di esosi speculatori.

E' giusto e doveroso che si provveda d'urgenza, senza ulteriore ritardo. E non è proprio il caso di sottilizzare. Chi è a posto non deve temere nulla e chi è fuori posto è giusto che paghi. Siamo in una situazione difficile e pericolosa e ben vengano i mezzi drastici. L'importante è che siano applicati inflessibilmente, senza riguardi per nessuno. E' ora di finirla di credere che con le mezze misure e la tolleranza i cattivi si ravvedino. Ci vogliono degli esempi di energia. La Camera del Lavoro li auspica, li chiede e li pretende. Non lo dichiara per verbosa superbia, come sciocca mente si può dire, ma perchè, senza presunzione alcuna, si ritiene istituzione ed autorità di primo piano nella Provincia per il difficile e delicato e complesso compito che deve svolgere. Si inchina a tutte le Autorità indistintamente dalla Comunale alla Provinciale, alla Prefettura, al Governo Alleato, ognuna per quel che è il compito proprio; ma occorre tenere presente che essa ha con sè le centinaia di migliaia di avoratori del braccio e del pensiero della intera Provincia, che hanno in essa piena fiducia e che la chiamano a patrocinare i loro interessi e le loro aspirazioni, persin anche al disopra degli stessi partiti e delle credenze religiose; lavoratori che non chiedono altro si ripete che di poter lavorare e vivere onestamente; che sin qui, da noi sempre bene consigliati, hanno dato ottimo esempio di disciplina e di ragionevolezza, ma che naturalmente non intendono di essere oltre vittime di esose speculazioni e di indegni sfruttamenti.

Auguriamoci che il «Comitato di emergenza per il controllo dei prezzi», che abbiamo ragione di ritenere possa iniziare a giorni la sua proficua azione, ed al quale daremo la nostra incondizionata cooperazione, abbia a raggiungere il voluto scopo.

Alessandro Galli

LE CONDIZIONI DEL TRATTATO DI PACE

INTERESSAMENTO AMERICANO alla nostra ripresa economica

Entrata dell'Italia nel "Fondo monetario,, Larghe possibilità di esportazione

ROMA, 3 gennaio

Il dott. H. J. Tasca, rappresentante del Tesoro degli Stati Uniti in Italia, ha riferito all'«Ansa» che le clausole economiche e finanziarie del trattato di pace, di cui è prossima la firma, non sono tali da pregiudicare la ripresa generale dell'Italia, dato che diverse precauzioni verranno prese a questo riguardo. Il dott. Tasca, è reduce da una visita a Washington e New York, dove ha conferito lungamente con personalità del mondo finanziario ed economico americano, sulla situazione italiana, e dove ha partecipato quale consigliere economico ai lavori del Consiglio dei ministri degli Esteri per il trattato di pace con l'Italia.

Tali precauzioni — ha proseguito l'intervistato — sono di triplice ordine: dovranno essere stipulati accordi diretti tra i paesi che devono ricevere le riparazioni e l'Italia, quando questa, dopo la firma del trattato di pace, godrà piena libertà di movimenti e di una situazione di parità per negoziare; i paesi che riceveranno le riparazioni in natura forniranno le necessarie materie prime e inoltre le forme ed i modi di pagamento saranno dilazionati e congegnati in modo tale che l'economia italiana non ne risenta danno. Gli Stati Uniti sono molto interessati a che l'Italia ritorni al più presto in una situazione di normalità. Non si giustificherebbe altrimenti l'ingente massa di aiuti che il Popolo americano ha fornito a quello italiano.

Il dott. Tasca ha dichiarato inoltre di avere avuto la sensazione che negli Stati Uniti si cominciano a conoscere meglio le reali necessità dell'Italia, e che la sensibile ripresa economica italiana trova un giusto apprezzamento negli ambienti finanziari ed economici americani.

L'entrata dell'Italia nel «Fondo monetario» e nella Banca internazionale, previste dagli accordi di Bretton Woods, il cui scopo consiste nella stabilizzazione di tutte le valute mondiali e della concessione di prestiti a lungo termine contribuiranno a risolvere il problema della stabilizzazione della lira e ad assicurare la ripresa dell'economia italiana.

L'Italia sottoscriverà al «Fondo monetario» una quota di 180 milioni di dollari e alla Banca una quota di 180 milioni. Nei prossimi mesi il fondo monetario inizierà praticamente la sua attività.

Il dott. Tasca si è detto convinto che l'Italia potrebbe esportare una massa di merci molto più grande dell'attuale negli Stati Uniti, il cui mercato — egli ha detto — ha presentemente una capacità di assorbimento addirittura illimitata.

«Sono sicuro — ha detto il dott. Tasca — che molte merci italiane potrebbero trovare sbocchi molto più larghi in America. Le automobili di lusso italiane ad esempio sarebbero molto apprezzate, e così i prodotti dell'artigianato, certi generi alimentari.

E' necessario però che gli industriali e i commercianti italiani si rechino in maggior numero negli Stati Uniti e riescano ad individuare i gusti e le tendenze dell'acquirente americano, instillandogli, con accorte forme di pubblicità, il desiderio e la necessità di comprare i propri prodotti.

Per quanto riguarda il blocco dei beni e dei titoli italiani negli Stati Uniti, che ammontano ad alcune diecine di milioni di dollari, un primo passo è stato fatto con la concessione di permettere ai loro proprietari di poterne ritirare una somma pari a 100 dollari al mese. Ad ogni modo, non è lontana la regolamentazione definitiva di tutta questa faccenda.

Il dott. Tasca ha infine affermato che dipenderà dal Congresso di studiare e decidere le nuove forme di aiuto da dare all'Italia e agli altri paesi bisognosi dopo la fine delle forniture dell'Unrra.

Il Governo francese entrerebbe in trattative con il Viet Nam

PARIGI 3.

Un portavoce del «Quai d'Orsay» ha dichiarato ieri che il governo francese sarebbe disposto ad entrare in trattative col Governo del Viet Nam alle seguenti condizioni: 1) il Governo del Viet Nam deve emanare immediatamente l'ordine di cessazione delle ostilità; 2) il carattere rappresentativo del Governo del Viet Nam deve essere dimostrato prima che si inizino le trattative.

In una dichiarazione diramata ieri a Saigon il ministro delle colonie Moutet ha detto che il Governo francese «è dispostissimo ad accogliere qualunque iniziativa intesa a promuovere trattative di pace» e che «tutte le proposte vietnamesi saranno accuratamente esaminate». Una volta stabilito l'ordine — egli ha aggiunto — «si tornerà alla politica tracciata dallo accordo franco-vietnamese del 14 settembre che concede al Viet Nam una certa misura di autonomia e che costituisce un passo sostanziale verso la libertà».

Un comunicato ufficiale francese diramato ad Hanoi informa che le forze del Viet Nam hanno lanciato un violento attacco appoggiato da artiglieria contro Nam Dinh ma sono state respinte con gravi perdite. Altri attacchi e tentativi di infiltrazione sono respinti nella regione di Bac Ninh a nord-est di Hanoi.

Satelliti della Germania a Canossa

Imp'orazioni austriache a Mosca

VIENNA, 3 gennaio.

(Reuter) Negli ambienti bene informati di Vienna si apprende che alcuni giorni fa l'Austria ha avanzato all'Unione Sovietica, probabilmente a mezzo del suo rappresentante politico a Mosca, concrete proposte sulle condizioni di pace che saranno discusse a Mosca dal Consiglio dei Ministri nel prossimo marzo. Secondo questi ambienti la Austria sarebbe desiderosa di svolgere negoziati in merito al possesso di circa un terzo delle industrie rilevate dai russi: industrie fra cui è quella del petrolio dei giacimenti di Zistersdorf, che costituiscono l'unica fonte di rifornimento austriaca.

L'Austria sarebbe pronta a ricompensare entro un periodo di cinque anni la maggior parte delle proprietà sequestrate dai russi per il fatto di essere state di proprietà tedesca.

Dal canto suo, il ministro degli esteri Gruber, parlando a Innsbruck al congresso del partito popolare austriaco, ha affermato di non credere che l'Austria perderà la Carinzia (che è stata richiesta dalla Jugoslavia), perchè avendo tutte le quattro grandi potenze garantito all'Austria stessa le frontiere del 1937, nessuna di esse appoggerà le rivendicazioni jugoslave.

Come gli operai italiani rispondono al "Prestito,,

MILANO, 3 gennaio

Sono continuate anche ieri numerose le sottoscrizioni al Prestito nazionale della ricostruzione. Molte sono le sottoscrizioni da parte di impiegati e di operai. Le maestranze della «Montecatini» hanno sottoscritto per oltre 25 milioni e la direzione della società ha sottoscritto 200 milioni.

Monito inglese all'Albania

L'affare delle mine sarà sottoposto al Consiglio di sicurezza?

NEW YORK, 3 gennaio.

La Gran Bretagna ha reso noto alla Russia, alla Francia e agli Stati Uniti che il recente scambio di note con l'Albania, relativamente al collocamento delle mine che danneggiarono navi britanniche nello stretto di Corfù, non ha avuto risultati soddisfacenti e che pertanto la Gran Bretagna potrà sottoporre la questione al Consiglio di Sicurezza.

Una portavoce della delegazione permanente britannica all'O.N.U. ha dichiarato che il passo britannico è inteso ad evitare di porre il Consiglio di Sicurezza di fronte al difficile caso, senza aver prima consultato gli altri membri permanenti del consiglio stesso. La delegazione britannica non ha ancora avuto comunicazione di sottoporre al Consiglio di Sicurezza la protesta ufficiale contro l'Albania ma si ritiene che ciò potrà avvenire la settimana prossima.

Secondo versamento degli S. U. all'Italia

NEW YORK, 3 gennaio.

(Servizio speciale dell'«Ansa»)

E' stato annunciato ufficialmente che gli Stati Uniti metteranno a disposizione del Governo italiano altri 50 milioni di dollari, in compenso delle lire fornite dall'Italia per il pagamento delle truppe americane e per i servizi durante il periodo della guerra e dell'occupazione. E' questo il secondo pagamento fatto dagli Stati Uniti all'Italia, nel giro di poche settimane. Una terza somma che si aggirerà sui 40 milioni di dollari sarà pagata entro alcuni mesi, cioè non appena gli uffici competenti avranno completato la necessaria contabilità. Col secondo pagamento di 50 milioni di dollari, gli Stati Uniti avranno messo a disposizione dell'Italia 260 milioni di dollari in conto spese per le truppe e servizi. Nei circoli bene informati di Washington si assicura che il Governo è ansioso di affrettare i pagamenti all'Italia, in vista della fine degli aiuti dell'Unrra ed anche perchè il nuovo Congresso non potrà approvare sino alla fine di marzo il programma per gli aiuti sostitutivi di quelli dell'Unrra all'Italia, alla Grecia e all'Austria. Non si sa ancora quale forma prenderanno questi aiuti, ma si ha ragione di credere che si tratterrà di veri e propri crediti in dollari anzichè di rifornimenti di merci come quelli fatti dall'Unrra.

Odio rusticano

Epilogo di una serie di omicidi tra due famiglie nemiche

NAPOLI, 3 gennaio

Giunge dal Comune di Sciscciano notizia di una tragica vicenda che ha gettato ieri sera il terrore in quella pacifica popolazione. Tre uomini, che a seguito di una serie di delitti da mesi covavano sordi rancori e che anelavano a misurarsi ancora una volta per decidere con le armi l'annosa vertenza, hanno avuto un urto feroce a colpi di pistola, fino a quando due di essi non sono caduti fulminati. Protagonisti della battaglia sono stati Salvatore Nucerino di 50 anni, suo figlio Luigi di 20 anni e tale Amlicare Danzica di anni 28.

Nel gennaio del 1945 un fratello del Danzica uccideva un figliolo del Nucerino e successivamente e il 18 marzo un figliolo del Nucerino, per vendicare la morte del fratello, uccideva a colpi di pistola un fratello del Danzica. I due delitti non restarono impuniti dalla giustizia, ma non per questo l'odio fu placato. Assetati di vendetta, ieri sera nella piazza del paese Salvatore Nucerino e il figlio Luigi, tutti e due armati di pistola, hanno atteso l'avversario al quale avevano dato convegno. Il Danzica non si è fatto attendere: aveva le tasche piene di bombe a mano e non appena scorti gli avversari è passato all'azione. Per venti minuti circa la piazza si è trasformata in un campo di battaglia. La gente fuggiva da ogni parte mentre echeggiavano le detonazioni. Cessata la sparatoria è stato possibile rendersi conto delle conseguenze del conflitto. Salvatore Nucerino era già cadavere; il Danzica veniva trasportato all'Ospedale agonizzante. Luigi Nucerino unico scampo o al massacro è attivamente ricercato dai carabinieri.

Per gli immemori

Come furono massacrate 14 suore in un campo di concentramento

AMBURGO, 3 gennaio.

Nel corso dell'udienza di ieri del processo contro il personale del campo di Ravensbruck, una ex infermiera che vi prestava servizio, Vera Salvequart, ha narrato l'orribile massacro di quattordici suore polacche da parte di due SS tedesche. Le suore furono chiuse a chiave in una stanza dove più tardi furono immesse le due belve umane che cominciarono a sparare all'impazzata contro le religiose. «Quando entrai nella stanza — ha dichiarato la Salvequart — otto delle suore erano già morte e le altre si trascinavano sanguinanti sul pavimento. I due ubbriachi continuarono a sparare finchè l'ultima non fu morta».

La crisi socialista

vista dalla stampa romana

(Nostro servizio particolare)

(Da Roma per telefono)

La stampa romana, dominata in gran parte da interessi reazionari rappresentati non tanto dai giornali dichiaratamente di destra ma da quelli cosiddetti indipendenti, si occupa con straordinario interesse delle manifestazioni polemiche, delle indiscrezioni e delle congetture che caratterizzano questa fase precongressuale. L'atteggiamento dei portavoce della destra e del centro è naturalmente ostile all'attuale direzione socialista e alla corrente detta «fusionista» e non perde alcuna occasione per ingigantire i contrasti e le più o meno remote possibilità di scissione. E' chiaro tuttavia che le dimostrazioni di consenso della destra nei riguardi delle correnti «antifusioniste» sono piuttosto animate dalla speranza di veder uscire l'idea socialista indebolita e screditata dai contrasti che potranno essere portati alle estreme conseguenze nel corso del prossimo Congresso del P. S. I., piuttosto che dalla proclamata simpatia verso un «socialismo democratico e antitotalitario». Non si dimenticano infatti, nei circoli responsabili, le recenti aspre critiche mosse contro Saragat da quegli stessi fogli liberalqualunquisti che ora appaiono impegnati in una campagna a fondo contro la sinistra socialista e contro Nenni. Così come non si dimentica (e lo ha ricordato l'altro giorno lo stesso Saragat) che è stata ed è tattica costante delle forze reazionarie il favorire in tutti i modi gli inevitabili dissensi d'idee determinatisi in seno ai partiti democratici per diffondere la sfiducia nel sistema e nella validità stessa della democrazia. In merito a queste manovre è giunto ben a proposito un corsivo redazionale dell'«Avanti» di domenica in cui s'invitano i militanti a tener presenti «i concreti solidali interessi antisocialisti che stanno dietro ad ognuno dei giornali in questione» i quali si occupano con tanto sospetto interesse della vita del P. S. I. nella sua fase precongressuale.

E' da notare inoltre che mentre una scissione è data come più che probabile nei circoli dei soliti ben informati, l'atteggiamento degli esponenti delle varie frazioni appare, pur nella calda atmosfera della vigilia di lotta, controllato e responsabile. Sembra comune intendimento il non condurre le cose ad una tensione insostenibile prima dell'apertura del Congresso. La stessa decisione della corrente saragattiana di soprassedere alla già annunciata pubblicazione del quotidiano di tendenza «L'Umanità» è stata interpretata come un sintomo di questa volontà di combattere la battaglia a viso aperto e con senso di responsabilità. La stessa frase di Nenni «La scissione voluta dalla reazione non ci sarà, ma recideremo i rami secchi», che è stata commentata come indice dell'intenzione di condurre la lotta fino in fondo, va invece intesa, a quanto appare ad un più sereno esame, in ben diverso modo. E' necessario osservare che Nenni non poteva ignorare che, «recidere dei rami secchi» (cioè, in altri termini, risolvere il problema con delle semplici espulsioni) salvando al tempo stesso l'unità del partito, sarebbe domani impossibile, dato che gli esponenti di tendenza colpiti da simili provvedimenti disciplinari trarrebbero seco, fuori dalle file del partito, forti aliquote della base, determinando così quell'effettiva scissione, dello stesso Nenni esplicitamente deprecata. D'altro canto si osserva che anche Saragat, nella sua nuova ed energica presa di posizione nell'articolo «La democrazia vincerà» pubblicato dall'indipendente di sinistra «Momento-Sera», pur riaffermando la volontà di lottare «per la difesa della dignità umana umiliata nel seno del nostro partito dai metodi totalitari» ha cercato di spersonalizzare i termini del contrasto, riducendoli nella loro essenza politica con questa enunciazione. «Si tratta di sapere se il partito socialista continuerà ad essere come è sempre stato, in mezzo secolo di vicende drammatiche e talvolta tragiche, un partito democratico, oppure e dovrà ammainare la sua libera bandiera ed issare quella del totalitarismo». Così pure «Iniziativa socialista», che fra tutte le tendenze è quella caratterizzata da una più spregiudicata intransigenza, nella sua ultima mozione, pubblicata domenica, ha puntualizzato la sua posizione più che sulla polemica contro l'attuale direzione del P.S.I. sulla definizione di concrete proposte di azione politica.

A questo atteggiamento delle varie tendenze corrisponde l'atteggiamento non meno cauto dei partiti di centro e di sinistra più direttamente interessati alla tutela della dignità del gioco democratico. Democristiani, azionisti e comunisti hanno infatti finora evitato di entrare nel vivo delle polemiche e di sottolineare tendenziosamente fatti o indiscrezioni, limitandosi gli stessi comunisti a qualche moderata critica della posizione dei «riformisti».

Più scoperto invece è il punto di vista dei repubblicani storici, i quali non hanno celato il loro interesse a una secessione della destra socialista: secessione che, secondo loro, permetterebbe la formazione di nuove combinazioni di centro con il P.R.I e la Democrazia Cristiana. Ma un accenno a questo proposito della «Voce Repubblicana» ha avuto per effetto solo una brusca risposta dell'«Avanti».

Anche i qualunquisti hanno taciuto — caso strano — per tutta la settimana, dimostrandosi sopratutto interessati alla loro schermaglia coi comunisti sulle possibilità di collaborazione fra U. Q. e P. C. I.

In questa schermaglia taluni hanno voluto vedere uno scambio di «ballons d'essai», in vista dell'eventualità che l'uscita dei socialisti, uniti o divisi, dal tripartito, ponesse nuovi problemi d'equilibrio governativo. Ma anche questa supposizione rientra nel novero delle moltissime voci che caratterizzano l'attuale momento politico, non chiarendone certo i termini, ma sottolineandone una volta di più l'estrema delicatezza e la possibilità d'impreviste soluzioni.

R. M.

Giovani della classe 1923 e precedenti dispensati dal servizio militare

ROMA, gennaio.

Il Ministero della Guerra comunica: «Il Ministero della Guerra, riconoscendo i sacrifici sopportati dai giovani delle classi 1923 e precedenti, che per motivi di carattere politico, prima del 25 luglio '43, sostennero per lungo tempo periodo cruciale e confino, ha disposto che siano dispensati dalla chiamata alle armi. Tale dispensa potrà essere accordata caso per caso, previi rigorosi accertamenti atti a conoscere la particolare situazione degli interessati, e in seguito a regolare domanda documentata, da inoltrare da parte degli interessati ai propri Distretti di leva, e sulla quale deciderà insindacabilmente il Ministero della Guerra».

ANGELICA BALABANOFF INTERVISTATA

(Ansa - Servizio speciale)

Dal «Vulcania» in navigaz., 3.

Angelica Balabanoff, la propagandista socialista molto nota in Italia per avervi dimorato a lungo prima dell'avvento del fascismo si è imbarcata a New York sul «Vulcania» in viaggio verso l'Italia.

Un redattore dell'Ansa imbarcato sullo stesso piroscafo ha colto la occasione per farle alcune domande alle quali ella ha cortesemente aderito a rispondere.

«Vengo da New York — ha detto la signora Balabanoff — e non ho nessuna missione speciale. Anzi voglio io stessa orientarmi intorno alle condizioni dell'Italia e del partito socialista italiano il quale mi sta più a cuore di tutti gli altri partiti socialisti. Ciò non solo perchè ad esso mi legano vincoli di solidarietà formatisi nei lunghi anni nei quali ho avuto l'onore e la massima soddisfazione di svolgere nel suo nome il mio lavoro ma anche perchè dopo lungo e maturo giudizio, esperienza nel campo internazionale socialista e conoscenza del movimento operaio mondiale ho sempre considerato il socialismo italiano come all'avanguardia del movimento internazionale per l'emancipazione della classe lavoratrice e dell'abolizione della ingiustizia delle disuguaglianze sociali.

«Questo giudizio — ha proseguito l'intervistata — è basato sulla partecipazione democratica delle masse italiane al movimento socialista e si è rafforzato in me appunto attraverso gli anni di tormento inflitto dalle guerre e dal fascismo al popolo italiano più che ad ogni altro popolo.

«In questi anni di tormento l'animo del popolo italiano non si è potuto manifestare e debbo dire di essere stata ben spesso sola nonchè derisa e oltraggiata per aver sostenuto che il popolo italiano non era fascista che alla prima occasione il suo vero animo si sarebbe palesato e che il socialismo, che il fascismo non è arrivato a soffocare, si sarebbe riaffermato. Oggi — ha concluso la signora Balabanoff — l'opinione pubblica del mondo intero riconosce le virtù del popolo italiano e io sono felice ed orgogliosa di potermi riavvicinare ad esso. In quanto al partito socialista italiano al quale mi onoro di appartenere, il suo compito è immenso e difficile come è grande la sua responsabilità non solo dinanzi al socialismo mondiale ma anche per le sorti dell'umanità. Il verdetto della storia è ormai chiaro: o socialismo o barbarie o suicidio della umanità».

Nessuna tregua al mercato nero

L'azione del Governo sarà diretta sul piano fissato precedentemente

ROMA, 3 gennaio

Il Ministero dell'Interno comunica: «Le notizie apparse in alcuni giornali della sera secondo le quali il Ministro dell'Interno ad interim, on Aldisio avrebbe concesso una tregua alla lotta contro il mercato nero, sono destituite di qualsiasi fondamento. Le disposizioni impartite a tal proposito, particolarmente per quanto riguarda le fonti di rifornimento, permangono in pieno vigore.

Al Ministero dell'Interno sono già pervenute segnalazioni dei Prefetti relative a sequestri di esercizi per violazione alle norme sul razionamento». Il sottosegretario all'Interno on Corsi interrogato in proposito da un redattore dell'«Ansa» ha dichiarato: «La lotta contro il mercato nero verrà continuata con la stessa energia con cui è stata iniziata. Il Governo non ritorna sulle decisioni prese».

Ulteriori limitazioni dell'energia elettrica

MILANO, 3.

A seguito dell'ultimo decreto che prescrive nuove limitazioni della energia elettrica nell'Italia del nord, il Commissario per l'Alta Italia, prof Bottani, ha illustrato questa sera alla stampa alcuni aspetti della situazione attuale, dichiarando tra l'altro che probabilmente le restrizioni dovranno subire una intensificazione nel prossimo avvenire fino a giungere per talune categorie di utenti alla soppressione quasi totale di distribuzione.

Per quanto riguarda la situazione dell'Italia centro meridionale questa è oggi in sensibile miglioramento ma ancora non si presenta in grado di costituire una fonte di rifornimento eventuale per l'Italia settentrionale e nemmeno per la To

PORDENONE

LE ELEZIONI SINDACALI

I Comitati Direttivi dei lavoratori del legno e degli Essiccatoi

La Camera mandamentale del Lavoro comunica che si sono svolte le elezioni sindacali per i Sindacati dei lavoratori del Legno e degli Essiccatoi con i seguenti risultati:

Sindacato Lavoratori del legno: eletti Calderan Pietro, Busetto Arnaldo, Brusadin Regolo, Santin Narciso, Furlan Alfredo.

Nella prima riunione degli eletti si è proceduto all'assegnazione delle cariche, in seguito a ciò il Comitato direttivo è risultato così composto: segretario Calderan Pietro, vice segretario Santin Narciso, segretario amministrativo Brusadin Regolo, consiglieri Furlan Alfredo, Busetto Arnaldo.

Sindacato Mandamentale esattoriali: eletti Del Tedesco Vittorio, Tizianel Italo, Piscopo Ettore.

Nella prima riunione si è proceduto all'assegnazione delle cariche e pertanto il Comitato direttivo risulta così composto: segretario Del Tedesco Vittorio vice segretario Piscopo Ettore segretario amministrativo Tizianel Italo.

Le assemblee dei commercianti

Nel pomeriggio di oggi, sabato, si svolgeranno presso la sede dell'Associazione Commercianti «destra Tagliamento» le seguenti assemblee di Gruppo per l'elezione dei nuovi Consiglieri e varie comunicazioni: ore 14 Gruppo Ortofrutticoli; ore 15 Gruppo carni fresche e congelate, prodotti avicoli; ore 16 Gruppo grossisti dell'abbigliamento.

Domani consiglio generale dei Sindacati

La Camera del Lavoro rammenta che domani, domenica, alle ore 9,30, avrà luogo una importante riunione del Consiglio Generale dei Sindacati dei lavoratori pordenonesi, per la relazione organizzativa ed economica, l'elezione della Commissione Esecutiva e della Segreteria, compreso in quest'ultima un segretario responsabile. Sarà inoltre formulato il piano di attività e l'indirizzo futuro della Camera del lavoro. Si raccomanda vivamente l'intervento di tutti i membri del Consiglio Generale.

Distribuzione buoni carburanti

La Camera di Commercio avverte che la distribuzione dei buoni carburanti, per gli utenti «Destra Tagliamento» possessori di autoveicoli e motocicli, avrà luogo mercoledì 8 corrente, presso gli Uffici dell'Associazione Industriali Delegazione di Pordenone (via Bertossi 5a). E' necessario presentarsi con la carta carburanti.

Un ricordo dell'incursione in borgo Cappuccini

Le famiglie delle vie Candiani e Stadio, in borgo Cappuccini, hanno voluto perpetuare il ricordo delle tristi giornate di fine dicembre 44 quando durante le incursioni numerose bombe caddero in quella località, distruggendo numerose case ma lasciando incolumi tutte le persone. Sul posto dove sorgeva il rifugio, nel quale si trovavano 32 abitanti, rimasti salvi nonostante la caduta di una bomba proprio all'ingresso è stata eretta una piccola «ancona» con l'immagine della Vergine. Presenti le famiglie, il Parroco di S. Giorgio mons. Coromer ha benedetto il ricordo ed ha espresso il suo compiacimento agli abitanti per il bel gesto di fede e di riconoscenza. Ha quindi parlato a nome delle famiglie la signora Costantina De Negri.

La festa della «San Marco»

Con la tradizionale cena di fine d'anno, la Società «San Marco» che ha sede nel caffè omonimo in piazza del Duomo ha voluto festeggiare il primo anno della sua ricostituzione, avvenuta dopo la fine della guerra. I numerosi soci lieti della rinascita di loro simpatico sodalizio, che a suo tempo il fascismo aveva disciolto con uno dei molti gesti di prepotenza, hanno fatto onore alla cena egregiamente preparata dall'esercente signora Bolognin. Ai brindisi il segretario dr. Antonio Sussa dopo essersi reso interprete dei sentimenti dei consoci per una sollecita guarigione del presidente sig. Luigi Doretto, ha esposto la situazione economica ed ha formulato i migliori auguri per gli iscritti e le loro famiglie. Tra i convenuti è stata raccolta un'offerta di L. 1500 che è stata destinata all'Asilo Infantile.

Al Direttore del «Popolo»

Riceviamo.

L'U. D. I. di Pordenone Vi informa di aver dato il giorno 10 dicembre 1946 una rappresentazione di «*Fiocco di neve*» a beneficio del pacco Natalizio.

Fa presente che tale iniziativa non è stata suggerita dal Comitato pro pacco, ma è partita dall'U.D.I. stesso.

Vi comunichiamo tale notizia perchè Voi, mentre sembrate informatissimo degli oscuri scopi che animano la nostra organizzazione, sembrate non vedere, o fingete di non vedere ciò che di buono tale organizzazione sa fare e ha fatto in un anno e mezzo di attività.

Evelina Pasquotti
(dirigente dell'U. D. I.)

SPORT

SEZIONE PROPAGANDA

Le parite di domani

Anche domani, domenica 5 gennaio, si avrà una importante serie di partite del campionato Sezione Propaganda che si svolge serrato con varie alternative impegnando le circa venti unità minori della Destra Tagliamento. Eccone il programma: Girone A: Spilimbergo II-Montereale; Maniago II-Vivaro; Arba-Rauscedo; rip. San Leonardo.

Girone B: Valvasone II-Cinto Caomaggiore; San Giovanni-Casarsa II; Sestense-Cordovano, rip. Sanvitese II.

Girone C: Porcia II-Azzano II; Roveredo II-Roveredo.

La Coppa «Luigi Guatti»

Per la Coppa Luigi Guatti del C.S.I. si avrà domani, sul campo dell'oratorio salesiano l'incontro fra Scot Torre e San Marco.

POLCENIGO

Sciopero generale

In seguito alle persistenti condizioni di disagio in cui si trova la laboriosa zona di Polcenigo, i disoccupati, in accordo con la Camera Mandamentale del lavoro di Sacile, hanno indetto lo sciopero generale a partire dalle ore 10 di venerdì. Gli opifici, negozi e gli esercizi pubblici sono stati chiusi. La manifestazione si è svolta con ordine e disciplina. Le richieste dei lavoratori riguardano il sollecito inizio dei lavori dell'acquedotto, lavori che si impongono, oltre che per alleviare la disoccupazione, anche per ragioni igieniche, dato che molte località sono completamente prive di acqua e numerosi sono i casi di tifo verificatisi. Inoltre i disoccupati chiedono la sistemazione del sistema stradale e di un torrente. Solo in tal modo le attuali difficoltà potranno essere superate. Le predette richieste sono state presentate alle competenti autorità per il sollecito accoglimento.

CERVIGNANO

L'odierna riunione alla Camera del Lavoro

La Camera Mandamentale del Lavoro invita tutti i rappresentanti delle C. I., i fiduciari e gli organizzati comunque interessati dipendenti dalle aziende dell'Industria delle costruzioni, edili, stradali, ferro-tranviarie, idrauliche marittime ed industrie affini, aziende appaltatrici di costruzioni di linee elettriche e telefoniche nonchè di opere per acquedotti, fognature e gas, ad intervenire alla riunione che avrà luogo sabato 4 gennaio alle ore 17 presso i propri uffici e nella quale verrà letto, commentato ed illustrato il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per gli addetti all'industria edilizia ed affini che andrà in vigore a far tempo dal 1 gennaio 1947.

Si raccomanda vivamente gli interessati ad intervenire data l'importanza della riunione.

CODROIPO

Un furto al Fronte della Gioventù

L'altra notte ignoti malfattori sono penetrati nei locali del circolo del Fronte della Gioventù di Codroipo attraverso la porta d'ingresso centrale dopo il forzamento della serratura. Gli ignoti si sono impossessati di una cospicua quantità di materiale elettrico fra cui lampadine, globi, diffusori, treccie ed altro; materiale che era servito per gli addobbi della festa di Capodanno.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri locali i quali hanno iniziato le indagini.

CASTIONS di S.

Il saggio della banda

Lunedì scorso nella sala teatrale il compesso bandistico del CRAL ha offerto l'annuale saggio alla popolazione. Questa che gremiva la sala ed ascoltava anche dall'esterno il concerto diffuso con altoparlanti ha vivamente applaudito i giovani e i giovanissimi musicanti preparati con perizia dal M.o Bilia. Per l'occasione si è presentato, con un programma di villotte e brani italiani, il coro misto da poco costituito, preparato dallo stesso maestro. Anch'esso ha concorso alla riuscita della bella serata.

MANZANO

Il Prestito

Il giorno 4 gennaio scade il termine per sottoscrivere al Prestito della ricostruzione. Lo ricordiamo agli agricoltori e piccoli proprietari che non hanno fatto ancora il proprio dovere.

Ruoli pubblicati

Si trovano in pubblicazione i ruoli principali, terreni fabbricati e di R. M. per l'anno 1947 nonchè quelli per l'imposta straordinaria complementare. Gli interessati possono consultarli fino al giorno 5 dalle ore 9 alle 12.

Conferenza

E' annunciata per la sera del 7 gennaio una conferenza del prof. Albino Perosa nella sala parrocchiale sul tema: «La grande musica russa».

La buona fama del conferenziere è più che bastante per richiamare l'attenzione del pubblico. Seguiranno audizioni orchestrali e commenti.

L'on. De Nicola ricambia gli auguri dei friulani

L'on De Nicola capo provvisorio dello Stato ha inviato al Prefetto della provincia dott. Vittadini il seguente telegramma di ringraziamento:

Prefetto Renato Vittadini - Udine

A lei ed alla popolazione della provincia di Udine ricambio infiniti auguri per il nuovo anno e cordiali saluti.

ENRICO DE NICOLA

Cronaca di Udine

VITA SINDACALE

Riunione al Sindacato del legno

La C. d. L. comunica:

Si avvertono tutte le Commissioni Interne che domenica 5 corrente alle ore 9, presso la C. d. L. sarà tenuta una riunione, alla quale verranno discussi importanti problemi inerenti il Contratto nazionale di categoria.

Per i dipendenti da imprese edili

L'Ufficio Provinciale del Lavoro comunica:

«A seguito dei chiarimenti sulle disposizioni emana e dalla Direzione Generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale circa l'intervento della Cassa Integrazione dei salari a favore dei lavoratori della edilizia, viene precisato che, fermo restando il principio della non applicabilità del blocco dei licenziamenti nei confronti delle lavoratori, le imprese edili provincia passeranno solo Cassa Integrazione i loro dipendenti che venissero sospesi per cause derivanti da avversità atmosferiche, tenuto conto delle condizioni dello stato dei lavori nei singoli cantieri.

Tali condizioni, in casi particolari, potranno essere sottoposte all'Associazione degli Industriali per l'esame con la C. d. L.

TUTTO PER TUTTI

Assegnazione pneumatici per trasporto merci

La Direzione dell'Ufficio Autotrasporti A.M.G. di Udine comunica che tutte le domande di pneumatici per autocarro e motocarro, inoltrate anteriormente al 1 gennaio 1947 sono considerate *scadute e nulle*.

Saranno accettate esclusivamente le domande compilate su nuovi moduli, in distribuzione gratuita presso la sede provinciale dell'ufficio autotrasporti, via Missionari n. 2, e presso le Agenzie site in: Cividale, Sacile, Codroipo, Gemona, Maniago, Palmanova, Latisana, Pordenone, Sacile, Spilimbergo, S. Daniele, San Vito a. T., Tagliamento, Tarvisio e Tolmezzo.

Le domande inoltrate a mezzo posta, o comunque redatte sui vecchi moduli, su carta libera o in estratto, *non avranno corso*.

Le domande debbono essere presentate direttamente e unicamente allo sportello dell'ufficio matricola della Sede di Udine, via Missionari n. 2. Allato della presentazione della domanda (una per ciascun autoveicolo per una misura di pneumatici) dovrà essere esibita in visione: la licenza di circolazione, la ricevuta di pagamento della tassa di circolazione, e il permesso di circolazione.

Tenuto presente che il numero pneumatici per ricambi mensilmente messi a disposizione è limitato, non sarà quindi possibile accogliere richieste di gomme per treni completi.

Infine le domande accolte anche parzialmente verranno considerate esaurite: quelle inevase saranno ritenute valide sino a contrario avviso per altre assegnazioni. Conseguentemente saranno senz'altro annullate ulteriori domande riferite ad automezzo per il quale sia in corso precedente domanda.

Documenti per il rinvio dalla chiamata alle armi

Il distretto militare di Udine comunica che il Ministero della Guerra con dispaccio in data 2 gennaio 1947 ha disposto che l'accettazione delle domande di dispensa e di rinvio dal servizio militare per qualunque motivo contemplato nel numero dieci del manifesto di chiamata alle armi del 2. scaglione della classe 1925 è prorogata a tutto il giorno cinque corrente.

BASILIANO

Seduta del consiglio comunale

(dp). — Nel pomeriggio di sabato, alla presenza di discreto pubblico, nella sala [illegible], si è riunito il Consiglio Comunale per l'esame [illegible] ordine del giorno. Letto il verbale della seduta precedente, si sono iniziate le discussioni che hanno portato alle seguenti conclusioni sui vari argomenti:

Approvato un contributo di lire venticinquemila alla scuola di disegno e al Patronato scolastico ed invitati i presidenti delle due istituzioni a dare una relazione sulla precisa consistenza economica degli enti stessi. Su intervento del consigliere della concentrazione Viezzi viene decisa la revoca dei mandati perchè le direzioni siano elette democraticamente;

Approvate le nuove tariffe per la cessione di aree cimiteriali e stabilito i salari ai dipendenti comunali secondo le disposizioni vigenti;

Tassa bestiame sarà fissata, salvo eventualità, come previsto dalle disposizioni superiori, ma è stato a questo proposito deciso di interpellare la prefettura per la possibile adozione di un sistema progressivo;

Approvato con riserva la parte della minoranza lo stanziamento di lire venticinquemila per il prestito della ricostruzione. Il consigliere Viezzi fa notare che sarebbe stato più esatto che il Comune avesse sottoscritto settantacinquemila lire eliminando le cinquanta che [illegible] tanto bisognoso di sottoscrizioni e di aiuti ha sottoscritto;

Imposta di famiglia è stata approvata e la votazione segreta per l'istituzione di uno scaglione ai [illegible] con parità di voti sicchè la decisione è stata rimessa alla prossima seduta;

Viene rinviata ogni delibera sull'assunzione di un agronomo consorziale per poter conoscere la spesa che graverà sul bilancio del Comune;

Esaminata la situazione dei disoccupati, viene decisa, a titolo di esperimento, la commissione della cura lungo le vie del capoluogo ed approvato l'acquisto di terreni necessari alla costruzione di case popolari;

Viene deliberata l'assunzione fissa di uno straziino e di sette guardie campestri che nel periodo invernale dovranno attendere alla manutenzione delle strade;

La riscossione dell'imposta di consumo sarà data a un borghese e sarà prorogata al 30 giugno.

Su qui la cronaca poichè riteniamo opportuno passare ad un breve commento segnalando dapprima che le frequenti ed ampie osservazioni fatte dai consiglieri della concentrazione non è sono state [illegible] luogo.

Aggiungiamo che non ci pare esatta la decisione sull'esodo di terreni per la costruzione di case popolari. Il Comune possiede aree disponibili e fabbricabili e un fabbricato ad esempio, in via ex impero non guasterebbe all'abbellimento e non provocherebbe disagi [illegible] le scuole poiche in continuazione c'è il campo sportivo. Questi sarebbero i motivi della compera. Ed allora perchè si propende per un maggior ricavato da eventuale vendita dei terreni privati che certamente costruiranno e che priveranno l'intorno dell'aria e del sole?

Secondo noi forse l'istituzione di uno scaglione contenente tutte le [illegible] ad accertare gli imponibili con progressività, equità e buon senso non dovrà essere rinviata [illegible] in brevissimo tempo ricomperebbe le quindici venti mila lire di spesa preventivate.

Così concludiamo ringraziando il Presidente per la sua attenzione sulla nostra passata cronaca [illegible] che continueremo perchè fatta a beneficio delle masse, critica costruttrice e non di spirito di parte, che in un certo senso supplisce all'assenteismo di gran numero di consiglieri che alle riunioni sembra siano solo per far atto di presenza.

Dono degli alleati

Mercoledì nel municipio, un ufficiale alleato ha provveduto a distribuire dei pacchi dono di Natale del capitano [illegible] del Comune che [illegible] delle [illegible] di A. G. Il generoso gesto è stato [illegible] commentato.

Totalizzatore «Sisal»

I due undici vincenti registrati nelle ultime settimane hanno accresciuto notevolmente il giuoco Sisal che si effettuano presso la tabaccheria della Rinascente. Incentivo far cosa gradita agli appassionati del totocalcio, lo sportivissimo rivenditore da questa settimana metterà a disposizione degli scommettitori dei premi che verranno sorteggiati tra coloro che realizzeranno dieci punti.

La nota sportiva

La squadra locale è in ascesa. Dopo le disgraziatissime prove, ha ottenuto due vittorie ed un pareggio fuori casa che l'hanno portata a quota nove quasi a ridosso del capolista. Maggiore intraprendenza dell'attacco ed impegno dei bianconeri la dovrebbero portare in posizione migliore. Domenica ne la gara casalinga con l'Aurora di Pordenone: speriamo che i locali sappiano dare conferma delle loro possibilità e sappiano offrire ai tifosi un'ora e mezza di bel giuoco.

TARVISIO

Offerte per gli orfanotrofi

Pubblichiamo un primo elenco di offerte «Pro Natale dell'Orfano»: S. A. Miniere Cave del Predil L. 34.231; Corpo delle Foreste 2200; Cartiere Carlo Magrelli 2000; Fratelli Ermes 2000; Candoni Pietro 2000; Krcivoj Massimo 2000; Molinari Giuseppe 1500; F.lli Piussi 1500; impiegati ed operai «Acciaierie Weissenfels 1150; Agenti P. S. 1118; hanno offerto L. 1000: Cavarzere Mario, Trentin Germino, Ceschin Maria, Schonberg Francesco, Stefanutti; hanno offerto L. 500: Vilja Giovanni, Grillo Silvio Mauro Emanuele, Shojer Antonio, Kravina Francesco, S. A. Acciaierie Grillo Silvio, Enderlo Cesare, Del Fabbro Mevio, Butturini Alfonso, Tosi Luigi, Lindaver Tullio, Nicolaucic Carlo, Lehar Giuseppe, Massarutti Giovanni, Autisher Luigi, Traverso Pietro, Kneper Lucera, Spalviero Cleto, Paoli Francesco, Corsich Giuseppe, Parker Giorgio, Baruzz Giuseppe, Martinz Tomaso, Brigata Finanza «Coccau» Brasher, Di Lenardo Stefano, Fornasiero Leonardo, Butturini Alfonso, Holler Coletta, Trott Teresa, Janis Francesco, Vitali Luigi, Haring Raimondo, D'Olif Lino, Pitacco Gino.

BUIA

Nota sportiva

Domani, domenica, la squadra del «Regno» si troverà in trasferta per battersi con la forte compagine fagagnese.

Ci spiacerebbe molto se la squadra dovesse scendere, su quel rettangolo, incompleta nel suo ottimo sestetto difensivo, trovandosi Alta ancora indisposto per lo infortunio di domenica scorsa. La intera difesa ne risentirebbe se tale mediano che si è mostrato insostituibile nei più difficili incontri, dovesse mancare.

Ad ogni modo non dubitiamo che contro il Fagagna i nostri azzurri daranno tutte le loro energie per d'uscire vittoriosi dal difficile confronto.

Par le cooperative di lavoro fra Reduci e Partigiani

Il Ministero dell'Assistenza Post-Bellica di concerto con il Ministro del Tesoro ha emanato un decreto ministeriale che stabilisce le modalità per l'assegnazione alle Cooperative fra reduci e partigiani di materiali residuati di guerra amministrati dall'ARAR. Tratti si di materiali intesi come strumenti di lavoro, quali automezzi da trasporto, elevatori meccanici, impastatrici di malta, materiali di legno e ferrosi per impalcature ecc., tutti utilizzabili soprattutto nel campo edile o dei lavori stradali o ferroviari ed agricoli.

Le assegnazioni vengono fatte ai reduci e partigiani effettivamente lavoratori perchè usino i materiali acquisiti, nello svolgimento del proprio lavoro. E' impedita ogni forma di speculazione ed il decreto tiene al riguardo delle disposizioni precise.

Possono aspirare all'assegnazione le cooperative formate da autentici lavoratori che in prevalenza siano reduci della guerra 1940-1943, della guerra di liberazione mutilati ed invalidi delle guerre suddette, partigiani civili deportati dal nemico dopo l'8 settembre 1943.

I materiali assegnati per un periodo di tre anni dall'assegnazione sono inalienabili anche se siano stati interamente pagati. Per un periodo di tempo vige l'obbligo per la Cooperativa assegnataria di impiegare direttamente i materiali in funzione della qualifica professionale dei soci in base alla quale è stata concessa l'assegnazione.

In compenso vengono concesse notevoli agevolazioni nel pagamento, ha può essere dilazionato fino a due anni e nel prezzo, che è molto basso.

Le domande di assegnazione vanno dirette all'Ufficio Provinciale dell'Assistenza Post-Bellica Le Cooperative di Lavoro in possesso dei requisiti richiesti che intendono acquistare i materiali in parola si rivolgano alla Federazione Friulana delle Cooperative e Mutue, che darà loro tutte le delucidazioni necessarie e le assisterà nel compimento delle pratiche di notifica all'Ufficio dell'Assistenza Post-Bellica.

Tribunale di Udine

Sette agricoltori condannati per mancato conferimento di grano

Presidente: dr. Palumbo; Giudici: dr. Vocaturo e dr. Tubolino; P. M.: dr. Cressati; Cancelliere: dr. De Eccleisis.

Per mancato conferimento di grano ai «Granai del Popolo» nel tempo prescritto, sono stati ieri giudicati dal Tribunale e condannati i seguenti agricoltori:

— Pietro Pecile fu Luigi di 79 anni da Fagagna, per q.li 1,50 di grano: 5 mesi di reclusione e 22.500 lire di multa. Difesa avv Gomirato

— Antonio Lizzi fu Giuseppe di 53 anni da Fagagna, per q.li 4,00 di grano: 2 mesi di reclusione e 60.000 di multa. Difesa avv. Gomirato

— Agostino Mattiussi fu Sisto di 36 anni da Fagagna, per q.li 6,35 di grano: 2 mesi di reclusione e 95.250 lire di multa. Difesa avv Gomirato.

— Edoardo Chiavesio fu Andrea di 64 anni da Fagagna, per q.li 3,43 di grano: 2 mesi di reclusione e 5 mila e 200 lire di multa. Difesa avv Gomirato

— Antonio Sabot fu Giacomo di 60 anni, da Udine, via Verona 9, per q.li 10,05 di grano: 2 mesi di reclusione e 150.750 di multa. Difesa avv Bitonto Bon.

— Carino Nonino fu Gino di 27 anni, da Udine, via Canapificio 2, per q.li 8,90 di grano: 2 mesi di reclusione e 133.500 di multa. Difesa avv. Veritti.

— Umberto Pappaotti fu Noe di 54 anni da Udine, via Molino 15, per q.li 11,64 di grano: 2 mesi di reclusione e 174.600 lire di multa. Difesa avv. Veritti.

SPORT

Viva attesa per la partita «Libertà»-«Messaggero»

Gli ambienti dei due noti quotidiani cittadini si sono in questi ultimi giorni surriscaldati nell'impaziente attesa del grande confronto di calcio che metterà alle prese lunedì, sul campo di via delle Fornaci, le loro rappresentative. Gli allenamenti pre-incontro sono stati ieri portati a termine ed ora i ventidue prescelti sono sottoposti ad un regime di vita disciplinato onde non sprecare le energie che dovranno tutte essere poste nella grande tenzone. Il compito dei commissari tecnici si è quindi già esaurito ed ognuno crede di avere meglio impostato la squadra per poterla spuntare, ma le formazioni sono tenute segrete. Abbiamo voluto, ad ogni modo, scambiare quattro chiacchiere con il tecnico del «Messaggero», il noto ex giocatore bianco-nero Alvise De Jeso, attuale allenatore della Cividalese. Egli si è dichiarato contento dei suoi ragazzi e spera di cogliere una grande affermazione in modo da fare maggiormente risaltare le sue qualità di tecnico. Parlando un po' alla volta, s'è quasi completamente sbottonato lasciandoci capire, illustrando il valore dei singoli, quale sarà la squadra che scenderà in campo. E ci dice grosso bene di Benini, il giocatore di pulcanestro, di Cautero, di Agosti l'africano, di De Biasi l'uomo della spedizione, del maggiore dei fratelli Peressini ecc. Ha certamente una «rosa» di atleti capaci di compiere qualsiasi impresa. Anche col nostro commissario tecnico abbiamo avuto un colloquio confidenziale. Egli è un po' preoccupato per il quintetto attaccante in quanto le ali non hanno ancora trovato la giusta carburazione. Ma dietro — ci assicura — siamo forti e gli avversari avranno certamente la vita molto dura anche per il fatto che adotterà il «sistema». La partita sarà arbitrata dal direttore de «Il Friuli Sportivo» sig. Plinio Palmano e radiocommentata da Carara, direttore del «Pal».

A domani le formazioni.

Il campionato di I. divisione

Le partite in programma per domani sono le seguenti:

GIRONE A - Sacile e Pordenone B; Azzano X e Cordenons; Zoppola e Maniago; Casarsa e C.A.R. Sacile; Aviano e Valvasone; Codroipo e Spilimbergo; Sanvitese e Porcia.

GIRONE B - Serenissima e Mortegliano; Corno di R. e Zugliano; Manzano e Cividale B; Basiliano e Aurora; S Gottardo e S. Maria Sc.; Pozzuolo e Rivignanese.

GIRONE C - Olimpia e Gemonese (lunedì), Ferrovieri e Chiavris, Villa Santina e Pro Tolmezzo; Malano e Tricesimo; Fagagna e Buia; Martignacco e S Daniele

GIRONE D - Grado e Aquileia, Brian e Terzo; Saici B e CRDA Latisana e Vittoria; Fiumicello e Cervignano B.

GIRONE E - Sevegliano e Romans, Monfalcone B e Aris; Palmanova B e S. Canciano; Gonars e Villa Vicentina; Ruda e Aiello.

PALLACANESTRO

Il torneo del C.S.I.

Per domani sono in programma sul campo di via dell'Ospedale, le seguenti partite della quarta giornata:

Ore 10: Ass. Sportiva Udinese e A. P. Cividalese; ore 11: Cral Bulloni e U. S. Eros; ore 14,30: U. S. Quintiana e A. P. Udinese B.

FELICE FERUGLIO
direttore
GIUSEPPE GRINOVERO
redattore responsabile

Venete Industrie Tipografiche Affini
Udine - Via Carducci 7

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Visentini ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero onorare la memoria del caro Estinto

Luigi Visentini

Azzida, li 4 gennaio 1947

ANNIVERSARIO

Nel primo anniversario dell'immatura scomparsa del Maestro

Vittorino Sutto

La moglie, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti, con immutato dolore, lo ricordano a quanti lo conobbero e lo stimarono.

Un ufficio funebre sarà celebrato al Tempio Ossario il giorno 12 c.m. alle ore 10

Udine, 4 gennaio 1947

Alla mostra d'arte di Feletto

La Mostra d'arte e artigiana di Feletto Umberto, inaugurata il [illegible] ha suscitato il [illegible] interesse dei visitatori. Alla bella rassegna partecipano [illegible] espositori fra artisti ed artigiani con opere di pregio. Riproduciamo un riuscito disegno di A. Foschiatti: «Nel Porto».

Cade sotto le ruote d'un carro e muore poco dopo

Registriamo una grave disgrazia a Casa Molin di Remanzacco. Alle 11.30 dell'altro ieri la piccola Carla Novia di Emilio che viaggiava col padre su un carro agricolo trainato da quattro mucche, è caduta a un tratto dalla plancia del carro finendo sotto le ruote. In grave stato venne condotta a casa dal padre. Appena fra le mura domestiche la piccola è deceduta.

OGGI

Sabato, 4 gennaio 1947
S. Tito Vescovo

VIA RADIO

TRIESTE

Ore 7: Musica del mattino; 7.40: Calendario; 7.45: Notiziario; 8-8.30: Musica varia del mattino; 11 e 30: Dal repertorio fonografico; 12-15: Collegamento con la R. 6; 13: Segnale orario e notiziario; 13 e 20: Orchestra Cetra; 13.43: Oggi alla Radio; 13.50: Notiziario sportivo; 14.05: Musica varia; 14-15.14.30: Rubrica del medico; 17: Teatro popolare (vedi Rete Azzurra); 18.45: La settimana nel mondo; 19: Musiche da concerto; 19.30: Romanzo a puntate; 19 e 45: Musica varia; 20: Segnale orario e notiziario; 20.15: Varietà musicale; 20.40: Tribune Radiocesena; 21 e 40: Cabaret internazionale; 22.25: Concerto del Trio di Trieste; 23: Segnale orario e ultime notizie; 23 e 15-24: Club notturno.

ANNUNCI SANITARI

Gabinetto Dentistico
Odontoiatria e Ortopedia mascellare
Dott. PIERO CANDUSSIO
Spec. Mal. Bocca
Spec. Mal. Orecchio Naso Gola
Viale Stazione 11 (Casa Burghart)
Telef. 1-14

GABINETTO DENTISTICO
FRICESIMO PIAZZA BOSCHETTI
Dott. Alfonso Rizzo, Direttore
Annesso Laboratorio odontotecnico eseguisce tutti i lavori per l'applicazione de dent. riparazioni d'apparecchi con migliori materiali esteri e nazionali. Orario 9-12 e 15-18 (la domenica 9-12)

Dott. CHIANDUSSI Dentista
eseguisce cure e lavori di protesi con sistema americano, massima garanzia tecnica accurata. Facilitazioni di pagamento. Vale Stazione 8. Cividale. Riceve: martedì giovedì 8-12

Dott. G. DE CESARE
DENTISTA
eseguisce cure e lavori di protesi con sistema americano, massima garanzia, tecnica accurata. Facilitazioni di pagamento. Borgo Cividale n. 11 Palmanova. Riceve: lunedì venerdì

Specialista malattie veneree e della pelle
Dott. Cav. Uff. G. RONGA
già primario dermosifilografo in Albania — Udine, via Rauscedo n. 1. Riceve ore 10-12 e 15-19

Interventi di Elettrochioterapia
Malattie nervose — Esaurimenti
Medicina Generale
Dott. ENRICO PANTALONE
Primario Ospedale Psichiatrico. Riceve 11-12 14-16 Via Veneto 11 Tel. 9-41

Prof. STEFANINI
Specialista malattie dei bambini
Primario Ospedale Civile
Riceve in Via Manin 18
Ore 10-12 e 15-16.30 Tel. 239

Dott. FEDERICO CEPPARO
Specialista malattie polmonari e radiologia. Raggi X, ragg. ultravioletti, diatermia, elettroterapia. Visite e cure tutti i giorni 8-9 15-18 meno festivi e per appuntamento. Via Aquileia 9 Udine Tel. 77-

CASA DI CURA
Sciatica - artriti - reumatismi - gotta
«ANALGO»
Udine, via Bartolini, Tel. 11-40

Dott. ANGELO VERITTI
Specialista malattie bambini, abitazione via S. Daniele 29, tel. 13-92. Ambulatorio via Savorgnana n. 12 riceve ore 10-12 — 14-16

Prof. Dott. ALIQUO MAZZEI
Docente Università Padova
Malattie degli occhi e difetti di vista
(Angolo via Cavour)
Riceve 9-12.30 e 15-17.30
Tel. 5-22 Udine via N. Sauro 1

Dott. BRUNO BRUNI
Medicina interna
via Aquileia 5 Udine Tel. 20-52
Riceve 14-20-17

Dott. ANTONIO SCROSOPPI
Malattie della pelle e genito urinarie
Piazzale Osoppo 8 p. II Telef. 656
Riceve 9-13 — 15-17
Specialista malattie veneree sifilitiche e della pelle

VENEREE PELLE
Dr. FALESCHINI, Specialista
10-12.30, 16-19.30. Via Brosadin 8 (da piazza Matteotti a via Zanon)

Dott. NICOLO' SIDOTI
Medico chirurgo Udine, Viale Duodo n. 11 tel. 15-49 Riceve 11-12 e 16.20-18.30. Medicina Generale Ostetricia e Ginecologia. Cussignacco 13.30-15.

Dott. TULLIO VEZZIL
Medico Chirurgo Specialista Malattie dei reni e delle vescica. Chirurgia generale in genere. Anche domicilio. Mercatonuovo 13 Udine Tel. 11-49 riceve dalle 10-12 e dalle 15-18

PICCOLA PUBBLICITA'

IMPIEGO — AZIENDE — SOCIETÀ

PICCOLA industria Friuli organizzando nuove basi suo lavoro cerca mutuo un milione garantito privilegio nuovo macchinario. Buon compenso. Interessenza. Scrivere Pubblicità Libertà 5214

COMMERCIALI

ACQUISTO licenza vendita vino al dettaglio anche senza licenza. Pubblicità Libertà 5216

COMPRESSORE per spruzzo motore HP 2 vendo, via Piave 5. 5262

CERCO due materassi lana anche usati. Rivolgersi via Giusto Muratti 2 pianoterra sinistra. 5263

PELLICCIA chiara marron altra nera occasionissima vende Lippi Pulesi 2.

PELLICCIA chiara costumi maschera vestito sera, mezza sera, cappotti, uomo donna indumenti, acquista Lippi Pulesi 2 II p.

PELLICCIA chiara altra nera anche misura grande acquista Lippi vicolo Pulesi 2, II p.

RADIO occasionissima compresi Olivieri, via Cormons 19. 5061

RADIOGRAMMOFONO vendesi via Gemona 30 I p. Cozzi, ore 17-19. 5259

VENDESI pellicce persiane prezzo vera occasione. Pubblicità Libertà 5191

VENDESI stufa cilindrica con cerchi altezza cent. 89. Rivolgersi via Monte Pal Grande. 5207

VENDESI occasione camera matrimoniale moderna sala da pranzo. Rivolgersi via S. Daniele 11 dalle 13 alle 15.

VENDESI macchina maglieria grande Pezzali, via Grazzano 27. 5261

AUTO MOTO CICLI

MOTO TRIUMPH 350 messa perfettamente a nuovo di tutto vendesi Via Rivis 18

VENDONSI in gior offerente camion Opel portata 40 q.li. Visibile tutti i giorni presso Coop. Foschian 5257

VENDO auto Aprilia in perfetto stato, gommata nuovo. Fontanini Ufficio Affari, Manin 9. Tel. 13.60

VENDO rimorchio q.li 50 portata regolare. Pubblicità Libertà 5254

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

CERCASI pasticcere pratico. Pubblicità Libertà 5250

STABILIMENTO Saici Tarviscosa cerca provetta stenodattilografa perfetta conoscenza inglese. 5187

AFFITTI - RICHIESTE

CERCASI locale ufficio oppure in compartecipazione. Offresi premio. Pubblicità Libertà 5211

SMARRIMENTI

SMARRITA cuoio professionista smarrita via del Bon-Marinoni. Mancia riportandola Del Bon 12. 5255

SMARRITO orologio polso Ancora, via Grazzano via Lumignacco. Trattasi caro ricordo. Riportarlo Sgobino Luigi via Grazzano 4. 5258

MATRIMONIALI

MATRIMONIO vantaggioso scrivete OMI casella postale 496 Trieste, affrancare risposta

Sportivi!
Presentate le vostre schede SISAL alla ricevitoria de
Il Friuli Sportivo
in UDINE, via Mercatovecchio (presso l'Ente del Turismo)
5 bottiglie di grappa verranno sorteggiate fra i totalizzatori di 10 punti

Pianoforti
VENDITE
CAMBI
RESTAURI
ACCORDATURE
Lamberto PERUZZI
Via Tomadini 24 Udine

CASA DI CURA
per ostetricia e ginecologia del
Dott. GUIDO NICOLETTI
SPECIALISTA
Via T. Ciconi 22 p. Cussignacco
Tel. 14-07
Il dr. Guido Nicoletti avverte che ha trasferito l'ambulatorio nella sua Casa di Cura e che riceve dalle 9.30 alle 11.30 — e dalle 15 alle 16

OGGI 4 c. m. dalle ore 20,30 in poi alla
Sala Acquario
GRANDE TRATTENIMENTO DANZANTE
Orchestra NELLY
Prenotazione tavolini presso Prof. Bontempo, via Poscolle. — Gli inviti, strettamente personali, si possono ritirare presso Ditta Ronco (Palazzo Municipale) - Prof. La Muraglia, via del Carbone 7.

COLLE VERZAN - TARCENTO
NUOVA VERANDA
DOMENICA dalle ore 16 alle 19 e dalle ore 21 in poi
TRATTENIMENTO DANZANTE
Suonerà l'orchestra Prof. CELANO
PARCO AUTOMOBILI - BAR - RISTORANTE

COPERTURE CAMERE AUTO
MICROMOTORI **MOSQUITO** MOTOR
FORCELLE ELASTICHE
REGGISELLA ELASTICI
SELLE ELASTICHE
TELAI RINFORZATI
BICICLETTE SPECIALI
PER TUTTI I MICROMOTORI
Via C. Battisti 6 - P.zza Garibaldi 11a Tel. 989

al CANIN

*Equipaggiamento completo per sciatori